

MATTHAEUS, STOP PER 2 SETTIMANE

COLONIA. Frattura all'articolazione del piede destro, con interessamento del tendine di Achille: questa la diagnosi dei medici della federazione tedesca dopo aver visitato Lothar Matthaeus (foto). Il centrocampista dell'Inter dovrà rimanere a riposo due settimane, e quindi salterà il derby.



DATE DELLE FINALI DI COPPA UEFA

L'Uefa ha stabilito che la partita di andata della finale di Coppa Uefa si giocherà mercoledì 29 aprile in casa della vincente tra Torino e Real Madrid, quella di ritorno sarà disputata il 13 maggio ad Amsterdam (se stasera passerà il turno l'Ajax) oppure a Genova (se verrà promosso il Genoa).

OGGI IN TV

10,30 Mountain Bike, Gran Premio Primavera
11,00 Ciclismo, Settimana bergamasca
11,30 Rugby, Mischia e mosca, rubrica
13,10 Hockey ghiaccio, Final playoff, rap.
15,40 Calcio, Campionato tedesco
16,00 Usa sport, con Dan Peterson
16,40 Ginnastica, Fano, serie A femm.
17,00 - 2 netteno

17,05 Calcio, Bayern M.-Borussia D., campionato tedesco
18,05 Sportsera, Ig sportivo
18,45 Derby, Ig sportivo
18,45 Calcio, Campionato tedesco
18,55 Calcio, Ajax-Genoa, Coppa Uefa
19,00 Quotidiano sport
19,15 Sportime, Ig sportivo
19,30 Studio sport, Ig sportivo
19,30 Sportime, Ig sportivo
19,30 Lo sport e i suoi atleti tugganti
20,10 Calcio, Sampdoria-Panathinaikos, Coppa UEFA
20,30 Calcio, Torino-Real Madrid, Coppa Uefa

20,30 Baseball, Spetacolo Major League
21,30 Basket, Campionato NBA: Utah-Philadelphia, riglia
22,00 Calcio, Diff. Barcellona-Berlino, Coppa UEFA
22,30 Calcio, Diff. Feyenoord-Monaco, Coppa UEFA
22,30 Calcio, Spetacolo Coppa UEFA
23,00 Mta, Spetacolo Coppa America
23,30 Calcio, Spec. coppa europea, Svizzera
0,30 Top sport
0,40 Puggilato, Di San Pellegrino, Avizo-Gaudin, camp. ita. massimi-leggiti

LA STAMPA SPORT

Mercoledì 15 Aprile 1992 27

Staffetta al Delle Alpi: emozionante rivincita bianconera sul Milan, i granata stasera vogliono imitarli

Scandali bomber di Coppa oscura Berlusconi

La Juventus incontrerà in finale la Sampdoria o il Parma

TORINO. Milan alt, si scende. La Juventus è in finale di Coppa Italia, fra mille sofferenze, e ora aspetta al varco Sampdoria o Parma (all'andata vittoria degli emiliani per 1-0). Ai rossoneri resta il prelibatissimo piatto dello scudetto. Non basta l'orgoglio di Capello, c'è perciò spartizione: l'atto stesso di un racconto senza fine ha per protagonista la squadra di Trapattoni, gagliarda, di contro al momento. E vince la cocchiagnata del tecnico bianconero, la volontà di dimostrare almeno nei confronti diretti, di non essere inferiore all'avversario. Il successo si sintetizza nel gol di Schillaci e nel rigore parato da Peruzzi durante una partita via via surriscaldata, un concentrato di nervosismi, antiche ruggini mai eliminate, spesso sospinte al di là del lecito.



Schillaci esulta dopo il gol segnato al 21' del primo tempo, insieme a Reuter e Carrera

Table with Juventus players and goals scored.

Table with Milan players and goals scored.

re con il passare dei minuti. Mentre si consumano gli epici del 1° tempo, Corini fa correre Schillaci, il cui traversono è respinto dalla difesa milanista con palla, ahimè, sul sinistro di Reuter. Sempre in evidenza Schillaci, bravi Kohler, Julio Cesar Carrera, in livestazione Corini nonostante le sofferenze del settore e qualche appollamento. Sull'altro fronte i più bravi sembrano Rijkaard, Fuser e Franco Baresi, instancabili alimentatori. Al 51' un colpo di testa di Rijkaard dà i brividi a Peruzzi, che al 56' è molto bravo ad allungarsi su acrobazia di Sereno.

Table for Sampdoria vs Panathinaikos match details.

Table for Ajax vs Genoa match details.

Table for Torino vs R. Madrid match details.

Peruzzi inaugura il dopo Tacconi

E Stefano gli indica come parare il rigore a Baresi

TORINO. Mentre Franco Baresi studiava come calciare il rigore, dalla panchina della Juve un signore con i baffi faceva segni disperati al portiere bianconero. Il signore con i baffi, a nome Stefano Tacconi, era quello a cui Angelo Peruzzi, portiere sotto rigore, aveva tolto proprio l'ersera il posto in prima squadra. Peruzzi non ha visto i gesti di Tacconi: ha parato il rigore oppoendosi nella maniera più fisica possibile al tiro fortissimo di Baresi. Ma sicuramente Tacconi è abbastanza magico per avere insufflato qualcosa in Peruzzi. E' intitolata a questo osmosi fra i due la gara della Juve e la cosa più ovvia è al tempo stesso più giusta e bella da fare. Peruzzi deve essere entrato in campo con addosso sacrosanti terrori. Da ieri sera è il sostituto di Tacconi nella Juventus che deve diventare grande. Peruzzi ha dietro le spalle una vicenda pesante e temprante, ma quan-

quillità, aiutato da Galia e Conte, mentre il sostegno di Reuter è monodico, solamente sulla corsia enciclopedia e non sempre preciso. Ed accade quel che il Milan non si aspetta: è il 21', il calcio piazzato battuto da Julio Cesar Carrera, Casiraghi recupera con testarda insistenza, va al cross e Schillaci, tra i più attivi, gira in torsione di testa e la palla supera Antonioni.

Cambia il palcoscenico, d'incanto il Milan frena il tiro, può darsi che il gol lo traumatizzi e via via anche la Juventus dice la sua nella gestione del gioco. Anche se al 30' Massaro,

La Juve replica e Baresi tocca involontariamente con la mano la girata di Schillaci. Ora è partita-tamburello, con tentativi di sorpresa con palla lunga. Al 63' Schillaci, sempre lui, costringe Antonioni a tuffarsi a sinistra, Cala Kohler, è in difficoltà. Casiraghi dà una mano al centrocampista. Ed è grande Peruzzi in uscita su Massaro al 75'. Torna a soffrire la Juventus, era prevedibile visto che il Milan cerca il pari. Entra Di Canio per Conte, Trapattoni cerca di dare filo ai suoi, che in alloggiamento sono bravi. Casiraghi fa volare Antonioni all'89'. Scintille, sempre: nove ammoniti più due espulsi, Kohler e Tassotti, all'89'. E finisce qui.

Angelo Caroli

Toro per il golpe sul Real del mito

TORINO. Novanta minuti del Toro contro i 40 años de glorias del Real. A livello europeo la sfida di stasera è questa, non c'è dubbio. La gloria granata è cosa nostra, italianissima. E' anche tragedia. Lo hanno ricordato a Ramon Mendoza, Andrea di persona, o manderà qualche dirigente, a portare fiori stamane sotto il muraglione di Superga. I novanta anni di gloria il Real Madrid li ha compiuti il 6 marzo scorso, nel '902 ha fondazione del club. Per tre minuti, dal 57' all'ora di gioco, il gol di Casagrande ha fatto vacillare il mito al Bernabeu. Ma subito Hagi e Hierro hanno imposto il carisma. Stasera il Toro, prese le misure dell'avversario, tenta il golpe con l'appoggio di uno stadio tutto granata.

SAMPDORIA Risultati utili: Basta un pareggio 95%

GENOVA Risultati utili: Deve vincere con 2 gol di scarto (0-4-3) 10%

TORINO Risultati utili: Deve vincere 1-0 o con 2 gol di scarto 50%

trovato la parola, per cercare simpatico. Al punto di smentire se frasi precedenti: «Non sono venuto a Torino a cercare l'Avvocato, mi avrebbe fatto piacere incontrarlo ma l'interlocutore è Borsano stavolta». Cosa vi direi? «Un saluto, poi un abbraccio. Fra uomini basta così, non è vero...». E sulla città: «Bella, è un clima ottimo. Tutto bene? Solo il letto un po' duro, ho una vertebra che mi fa disperare». Più importante la vertebra sua o quella di Sanchez? «Contano tutte e due. Presidente, quale premio alla squadra se va avanti? «E' stabilito, è la partita di finale. L'attore di sempre, anche quando diceva del match: «Bello o brutto non lo so, il calcio mi sorprende sempre. Combattuto, certamente. Normale. Lotta in campo e attore poco, così deve essere. Sei anni fa, nel vecchio stadio, contro la Juve passammo il rigore. Intanto, ai bordi del campo di Venaria, guardava i rigoristi Michel, Hagi, Butragueno e Rocha allenarsi dal dischetto. Dicono che Mendoza sappia leggere nel futuro. Borsano non ci sta, non conta su Scifo, Martin Vazquez, Cravero, Annoni e Casagrande, uomini da dischetto. Il golpe deve consumarsi nel 90'. Anche per non soffrire troppo. Il campo, soprattutto se granata, merita rispetto».

Bruno Perucca

SPORTINERIA

Per sensibilizzare la gente sulle malattie cardiovascolari, 25 podisti copriranno 3000 km di un Giro d'Italia. Nemico dichiarato il colesterolo, oltre il quale ci saranno sezioni di educazione alimentare con presenziazione e consumo di piatti speciali. Sarà, in sostanza, un Giro d'Italia a pappes.

Gian Paolo Ormezzano



Angelo Peruzzi, 22 anni